



COMUNE DI GONNOSNÒ

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Servizio Sociale Professionale

Via Oristano, 30 - 09090 GONNOSNÒ

E-mail: comunedigonnosno@tiscali.it

P.I. 000 69670958

☎ 0783/931678 📠 0783/931679

ALLEGATO B ALLA DELIBERA DI C.C. ____ del ____

INTERVENTO 3

Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico

Questa Linea di intervento prevede la concessione di sussidi nella misura massima di €.400,00 mensili, corrispondenti a 50 ore mensili, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale (tenuto conto l'esigua disponibilità l'importo mensile e il monte orario potranno essere ridotti proporzionalmente).

Il Servizio Civico Comunale ha come finalità il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno occupativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica, ma che risultano abili al lavoro.

L'inserimento in attività di Servizio Civico Comunale rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione del contributo economico, ma persegue anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

Il contributo economico è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione, che hanno perso il lavoro e sono privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti Pubblici e che risultano abili al lavoro.

Potrà usufruire dell'intervento un solo componente di ciascun nucleo familiare.

Il Servizio Sociale comunale provvederà inoltre a stipulare in favore dell'utente l'assicurazione sia per infortuni che per responsabilità civile verso terzi. Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo di tempo, di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

PROGETTO DI INTERVENTO E OBBLIGHI

L'utente deve sottoscrivere con il Responsabile del Servizio Sociale il Progetto d'intervento sulla base del protocollo/disciplinare redatto dall'Assessorato Regionale e allegato al disciplinare "Modalità di realizzazione del Servizio Civico Comunale".

Il progetto personalizzato verrà elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, e prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà, e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

Le persone ammesse a questa tipologia d'intervento potranno essere utilizzate per svolgere servizi di utilità collettiva nei vari settori:

Servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;

Servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;

Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente finalità di tipo socio assistenziale.

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo del mercato, è esercitato con orario flessibile e limitato, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

DISCIPLINARE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO CIVICO COMUNALE

In attuazione della Deliberazione G.R. n.28/7 del 17.07.2014

INTERVENTO 3 CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE (ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE)

Le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- a) servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- c) ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere, in base alle esigenze del territorio, l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Vista la richiesta di assistenza economica e la dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività presentata dal sig / dalla sig.ra _____ nato/a a _____ residente a Gonnosnò in via _____ n. _____ C.F. _____ telefono _____;

Atteso che per lo svolgimento del servizio civico (Attività di Utilità Sociale) occorre la sottoscrizione di idoneo protocollo/disciplinare che definisca i rapporti tra amministrazione Comunale e l'utente ammesso al servizio civico;

tra

il responsabile del procedimento _____, il quale per nome e per conto dell'amministrazione comunale di Gonnosnò;

e

l'utente sig/sig.ra _____, in premessa meglio identificato;

si conviene e si stipula

ART. 1

L'utente sopra identificato al fine di conseguire il beneficio socio assistenziale dell'assegno economico per servizio civico, si impegna a rendere, mediante lo svolgimento di prestazioni d'opera, il servizio di _____ presso _____

Attenendosi alle direttive e istruzioni che saranno impartite dall'amministrazione comunale attraverso l'ufficio dei Servizi Sociali o altra figura individuata dall'Amministrazione, accettando le condizioni di cui ai successivi articoli.

ART. 2

L'incarico avrà la durata di mesi _____ con decorrenza dal _____ al _____ ;

ART. 3

Le prestazioni previste dal presente protocollo/disciplinare conseguono finalità socio assistenziali, e hanno caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal prestatore d'opera, al fine di conseguire il beneficio assistenziale.

ART. 4

Al prestatore d'opera sarà erogato un contributo economico forfetario di € 8,00 per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta. Il contributo economico forfetario non è soggetto a ritenuta.

ART. 5

Il prestatore d'opera sarà assicurato a cura dell'amministrazione comunale sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile contro terzi.

ART. 6

Sia l'Amministrazione comunale che il prestatore d'opera, possono per giustificati motivi, recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato. Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi occupazione lavorativa.

ART. 7

Verrà automaticamente escluso dal diritto il prestatore d'opera che:

che non si presenta entro giorni 2 dall'avvenuta comunicazione, con conseguente perdita del diritto acquisito, salvo che entro lo stesso termine, in casi di gravi e giustificati motivi (che saranno valutati dal Servizio Sociale), non ne richieda il rinvio;

che si assenta dal servizio per un periodo superiore a giorni 10 consecutivi, in assenza di comprovati e giustificati motivi;

che non comunica tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda, di cui l'Amministrazione sia venuta a conoscenza;

che rifiuta o non rispetta una o più clausole contenute nel presente protocollo disciplinare;

che non tenga un comportamento adeguato e rispettoso;

che non rispetti gli obblighi finalizzati al graduale raggiungimento dell'autonomia e autodeterminazione personale (previsti e specificati per ogni singolo nucleo familiare

ART. 8

L'utente riconosce che:

il rapporto di cui alla presente scrittura esclude qualsiasi vincolo di subordinazione e viene reso esclusivamente per conseguire finalità socio assistenziali.

Il servizio civico comunale non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

ART. 9

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. l'utente dichiara di approvare le pattuizioni e le condizioni contenute negli articoli del presente protocollo/disciplinare.

Gonnosnò, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'UTENTE

<p>MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE LINEA DI INTERVENTO 3 DELIBERA G.R. n.39/9 del 26/09/2014</p>
--

PREMESSA

Il presente documento disciplina la realizzazione del Programma di Intervento di contrasto delle povertà come previsto dalla Deliberazione G.R. n.28/7 del 17.07.2014 e nello specifico, della linea di intervento 3, inerente il Servizio Civico Comunale.

Il Programma trova il suo fondamento normativo nell'art. 35, commi 2 e 3 della L.R. 2/2007 ed è coerente con le misure a contrasto delle povertà indicate nell'art. 33 della L.R. 23/2005.

OGGETTO

Il presente documento disciplina i criteri di accesso, le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e le aree di attività, nonché la natura del contratto, il compenso forfettario previsto per ogni singola attività, l'orario massimo di servizio giornaliero, l'assicurazione sia per gli infortuni che dovessero subire i beneficiari dell'intervento durante il servizio sia la responsabilità civile verso terzi.

FINALITA'

Lo scopo del Servizio Civico Comunale è quello di garantire il reinserimento sociale ai singoli e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica, mediante assegnazione di un impegno lavorativo, presupposto per il graduale raggiungimento dell'autonomia e autodeterminazione personale.

L'intervento è orientato all'integrazione delle risorse a disposizione del singolo o del nucleo in situazione di difficoltà socio/economica, facendo rientrare l'aiuto all'interno di un progetto personalizzato predisposto dal servizio sociale comunale.

Gli interventi tendono in via generale al superamento dello stato di fragilità socio-economica della persona e della famiglia e concorrono alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino, come enunciato dall'art. 38 della Costituzione.

L'intervento permette l'avvio di un processo di aiuto nei confronti del soggetto richiedente che si configura come risorsa di un progetto globale a tutela dell'individuo e/o della famiglia, al fine di :

- a) Garantire al soggetto in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza al fine di superare difficoltà legate all'insufficienza del reddito o delle risorse economiche disponibili;
- b) Evitare l'emarginazione di persone e/o nuclei in temporanee difficoltà economiche, favorendo la permanenza della persona nel contesto familiare-sociale di appartenenza;
- c) Stimolare e recuperare l'autodeterminazione del soggetto superando gli interventi assistenzialistici attraverso servizi adeguati al bisogno.

BENEFICIARI

Possono fare richiesta di inserimento nella graduatoria per beneficiare dell'intervento coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati di seguito:

- Persone residenti nel Comune di Gonnosnò dalla pubblicazione del Bando disposto dal servizio sociale;
- Persone prive di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono prive di copertura assicurativa o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro;
- Persone appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti, utenti seguiti dal CIM, SERD, Consultorio ecc.) purchè non diversamente assistite per tali categorie il contributo potrà avere un'estensione temporale maggiore al fine di garantire e sensibilizzare il processo d'aiuto intrapreso;
- Persone e loro famiglie residenti privi di reddito o con reddito ISEE 2014 non superiore a €. 4.500,00 annuo comprensivo dei redditi esenti IRPEF (pensione d'invalidità, assegno di accompagnamento, ecc).
- Che abbiano compiuto il 18° anno di età;

In generale possono beneficiare dell'intervento tutti i soggetti svantaggiati come definiti dalla L.328/00 e dalla L.R. 23/05.

Al fine di cogliere la reale situazione di disagio del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Le persone che accedono ai benefici di Servizio Civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Ogni beneficiario dell'intervento dovrà firmare un protocollo/disciplinare con l'Amministrazione comunale per l'inserimento nel servizio, redatto dall'Assessorato Regionale e allegato al presente documento.

L'intervento non è cumulabile con altri tipi di prestazione assistenziali di natura economica.

Per ogni nucleo familiare può usufruire dell'assegno economico per Servizio Civico soltanto un componente.

AMBITI OCCUPATIVI

Il Servizio Civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato.

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno chiamati a svolgere, in ambito comunale, servizi utili alla collettività, in particolare:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;

ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

ESCLUSIONI

Saranno esclusi coloro che:

- Non possiedono i requisiti d'accesso;
- Non presentano la richiesta entro i termini che verranno stabiliti nel bando.
- Rilasciano dichiarazioni non veritiere;
- Si assentano dal servizio per un periodo superiore a giorni 10 consecutivi, in assenza di comprovati e giustificati motivi. In tal caso l'utente sarà sostituito dal primo soggetto utilmente collocato in graduatoria;
- Rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel protocollo/disciplinare per le prestazioni di Servizio Civico;
- Non tengono un comportamento adeguato e rispettoso;
- Non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della dichiarazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.

I requisiti generali d'accesso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in alcun modo sanabile, comporta l'esclusione dall'intervento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti gli interessati che possiedono i requisiti d'accesso potranno inoltrare domanda al Comune di Gonnosnò entro la data di scadenza fissata dal bando pubblico predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali.

Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse disponibili predisponendo un progetto personalizzato su ogni utente valuta la sua situazione personale e familiare;

Il sussidio economico è stabilito nella misura di € 400,00 mensili, calcolati in base alle ore di lavoro effettuate, per un periodo non superiore a 3 mesi (con possibilità di rinnovo con priorità agli utenti per la quale è in corso un recupero socio/sanitario), previa accettazione e sottoscrizione di un progetto personalizzato di aiuto e di un protocollo disciplinare.

L'importo del contributo da erogare potrà essere rimodulato in base alle esigenze del contesto sociale, alle risorse disponibili e al numero di richieste pervenute.

CHIARIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI

Per Nucleo Familiare si intende quello risultante dallo stato di famiglia secondo la vigente normativa;

Ultimo reddito disponibile: Indicatore della Situazione economica Equivalente ISEE - d.P.C.M. n. 159/2013 - art. 33, comma 2 L.R. 23/2005) non superiore a €. 4.500,00 annui. Nell'atto della dichiarazione devono essere contenuti anche i redditi esenti IRPEF (esempio: assegno di invalidità civile, rendite Inail, indennità di accompagnamento, assegno Leggi di Settore, contributi percepiti a qualsiasi titolo non soggetti a dichiarazione erogati da enti pubblici o privati ecc...) se non già comunicati in sede di certificazione ISEE.

AVVIO INTERVENTO

Concluse le procedure di individuazione dei beneficiari procederà ad elaborare con gli utenti il piano individualizzato di intervento e il calendario giornaliero delle attività.

La mancata sottoscrizione del progetto e del protocollo/disciplinare e le dichiarazioni false comportano la decadenza dai benefici.

Il progetto verrà elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

NATURA DEL CONTRATTO

L'affidamento di attività di Servizio Civico non instaura alcun tipo di rapporto di collaborazione lavorativa, né di lavoro subordinato o autonomo e dovrà avvenire previa sottoscrizione da parte dell'interessato del protocollo disciplinante le prestazioni di Servizio Civico.

Le persone che accedono ai benefici del Servizio Civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

OBBLIGHI DELL'UTENTE

Le persone ammesse al programma di interventi economici di contrasto alla povertà Linea 3 dovranno rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del progetto personalizzato di aiuto e la firma del protocollo/disciplinare per la prestazione di Servizio Civico. Il mancato rispetto di una o più clausole del protocollo disciplinare comporterà la decadenza dai benefici.

DURATA

Ogni inserimento avrà la durata di minimo 3 mesi con possibilità di rinnovo, fino ad un massimo di 12 mesi, previa verifica delle risorse economiche disponibili.

L'intervento potrà essere interrotto in qualsiasi momento, per rinuncia del beneficiario previa comunicazione scritta e motivata indirizzata all'Ente Gestore il quale, se soggetto diverso dal Comune, provvederà ad informare il Responsabile del Servizio Sociale.

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Civico Comunale verrà svolto dal Lunedì al Venerdì, per n. 3 ore giornaliere, per particolari esigenze, previo autorizzazione del Sindaco, l'utente ha la facoltà di espletare un numero maggiore di ore giornaliere, con possibilità di suddivisione in 2 o più gruppi di lavoro qualora gli utenti inseriti superino le 5 unità. Le ore lavorative non dovranno comunque essere superiori alle 50 mensili.

L'attività dovrà essere esercitata con orario flessibile a seconda delle esigenze dell'utente e dell'Amministrazione (ad esempio apertura/chiusura cimitero nei giorni festivi, manifestazioni diverse, convegni e altre attività organizzate dall'amministrazione). L'utente inserito nel Progetto di Servizio Civico Comunale deve ogni giorno presentarsi all'ufficio di Servizio Sociale (o altra figura individuata) per comunicare le ore svolte, pertanto l'Ufficio Contabile del Comune liquiderà mensilmente il contributo previa comunicazione di effettivo assolvimento dell'intero progetto personalizzato (comprendente il rispetto del impegno lavorativo, non il rispetto dei obblighi finalizzati al graduale raggiungimento dell'autonomia e autodeterminazione personale).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO MENSILE

Il contributo economico mensile per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale è stabilito nella misura di € 400,00 mensili. Tale contributo sarà rapportato alle ore effettive di servizio svolto. Ogni assenza non giustificata da idonea documentazione comporta una riduzione pari a € 25,00 a giornata.

In caso di intemperie (pioggia vento gelo neve ecc..) e pertanto in caso di impossibilità di svolgimento del Servizio Civico Comunale, deve essere in ogni caso recuperato, oppure verrà applicata una detrazione giornaliera pari a €. 25,00.

Eventuali recuperi di ore non svolte per motivi giustificati (malattia , visite, esigenze familiari ecc), devono essere effettuati nello stesso arco di tempo di svolgimento dell'inserimento, mediante redistribuzione delle ore accantonate nei giorni immediatamente successivi all'assenza.

Qualora l'utente sia impossibilitato a prestare servizio per un determinato periodo, deve darne comunicazione preventiva all'Ufficio Servizi Sociali che provvederà all'eventuale sospensione o revoca dell'intervento.

ASSICURAZIONI

Il Comune di Gonnosnò provvederà ad assicurare le persone inserite sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, mediante apertura della posizione INAIL, sia per la Responsabilità Civile verso terzi attraverso una Cooperativa sociale di Tipo B.

PRECISAZIONI

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio Civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma.

VERIFICHE

Il Comune effettuerà i controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal capo VI del DPR 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Le misure di sospensione o revoca dei benefici verranno applicate anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti. Coloro che hanno usufruito indebitamente dell'intervento in conseguenza a dichiarazioni mendaci o a falsi documenti sono soggetti all'istantanea interruzione dell'intervento con conseguente denuncia penale e tenuti a restituire immediatamente quanto percepito illecitamente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'acquisizione e il trattamento dei dati personali e sensibili avverrà secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

RICORSI

E' facoltà del richiedente proporre ricorso avverso il provvedimento di esclusione indirizzato al Responsabile del Servizio Sociale Comunale, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della graduatoria provvisoria.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento sono osservate le norme vigenti dello Stato e della Regione.